

laPiazzaweb.it

L'informazione locale sempre con te!

<https://www.lapiazzaweb.it>

Domenica 10 maggio 2026

Rovigo, la cooperazione rilancia il territorio: “Le comunità prima dei numeri”

Banca Veneto Centrale promuove una giornata tra confronto, salute e cultura



Una banca che non guarda soltanto ai numeri, ma che prova a rafforzare il legame con le comunità attraverso iniziative concrete dedicate alle persone, alla cultura e al territorio. È questo il messaggio emerso a Rovigo durante “Una giornata insieme”, l’evento promosso da Bvr Banca Veneto Centrale che ha trasformato il centro storico in uno spazio di incontro, partecipazione e riflessione sul valore della cooperazione.

L’iniziativa ha acceso i riflettori sul ruolo del credito cooperativo come modello economico e sociale capace di creare relazioni e sviluppo condiviso, in un momento storico in cui molte comunità locali si trovano a fare i conti con fragilità economiche, spopolamento e crescente distanza dai servizi. La scelta di organizzare una giornata aperta alla cittadinanza, con attività sanitarie gratuite, momenti culturali e un confronto pubblico sui temi della cooperazione, è stata letta come un modo per ribadire la centralità delle persone rispetto alla sola dimensione finanziaria.

Il cuore della manifestazione è stato il convegno dedicato ai “valori universali della cooperazione”, ospitato al Salone del Grano della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo. Un confronto che ha messo

in evidenza come il modello cooperativo venga considerato sempre più uno strumento per costruire coesione sociale e rafforzare i territori. Al dibattito hanno preso parte il presidente nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini e l'economista Tito Boeri, con la moderazione del giornalista Luca Ancetti.

Nel corso dell'incontro è stato sottolineato come la cooperazione possa rappresentare una risposta concreta alle nuove sfide economiche e sociali, superando una visione limitata al semplice sostegno creditizio. L'obiettivo dichiarato è quello di creare reti territoriali, promuovere inclusione e sostenere iniziative capaci di produrre benessere diffuso.

Il presidente di Bvr Banca Veneto Centrale, Maurizio Salomoni Rigon, ha parlato della necessità di mantenere vivi i principi di solidarietà e mutualità che storicamente caratterizzano il credito cooperativo, evidenziando come una banca di territorio debba essere anche un soggetto in grado di favorire cultura, relazioni e partecipazione sociale. Sulla stessa linea il vicepresidente Lorenzo Liviero, che ha definito la cooperazione un patrimonio capace di andare oltre i confini locali e diventare un modello di crescita sostenibile e condivisa.

La giornata ha coinvolto anche il tessuto cittadino con iniziative dedicate alla prevenzione sanitaria grazie alla presenza della Croce Rossa Italiana, che ha offerto gratuitamente controlli e dimostrazioni di primo soccorso, oltre a momenti di animazione per bambini e appuntamenti musicali diffusi nel centro storico. Un programma pensato per rafforzare il senso di comunità e avvicinare le persone a un'idea di cooperazione concreta e quotidiana.

Il tema della cooperazione territoriale, del resto, sta assumendo sempre più peso anche in altre realtà polesane. Nei mesi scorsi, ad esempio, il progetto "Polesine Superiore" ha riunito sette Comuni dell'Alto Polesine con l'obiettivo di costruire una strategia condivisa di sviluppo sociale, culturale ed economico, puntando proprio sulla capacità dei territori di fare rete. Un'esperienza che la Regione Veneto ha definito un "modello concreto di cooperazione territoriale".



Aggiungi **laPiazza***web.it* tra i preferiti su Google